

CASTIGLIONE D'ADDA No all'alcoltest, via l'auto

SI RIFIUTA di fare l'alcoltest e gli viene ritirata l'auto. È successo a un 28enne residente in paese quando ha preso a zigzagare per la centrale via Roma prima e via La Valle poi. Sul posto, dopo la segnalazione, si sono recati i carabinieri della stazione di Casalpusterlengo che, dopo i continui rifiuti dell'uomo ad effettuare la prova per la misurazione del tasso alcolemico nel sangue, hanno confiscato la Fiat Panda che il 28enne stava guidando.

LODI NEL MIRINO L'INVERSIONE DEL SENSO DI MARCIA NEL PRIMO TRATTO DI VIA BORGO ADDA

I negozianti bocchiano la viabilità

Pollice verso di Asvicom dopo la rivoluzione della giunta Casanova

di LAURA DE BENEDETTI

- LODI -

VIABILITÀ ospedale: solo disagi, nessun beneficio. È l'estrema sintesi di quanto rilevato da Asvicom, l'associazione commercianti che dopo la rivoluzione viabilistica introdotta dalla giunta guidata da Sara Casanova a Ferragosto ha chiesto ai negozianti dell'area di effettuare una comparazione sui cambiamenti osservati nei flussi di traffico e nell'andamento delle vendite nei mesi di settembre 2018 e 2019.

«La sensazione – afferma il presidente Vittorio Codeluppi – è che ai disagi per le attività commerciali prefigurati e che in sostanza si sono verificati, non corrisponda almeno un miglioramento delle condizioni generali di accessibilità e di attraversamento veicolare all'ospedale».

«IL QUADRO del monitoraggio per stimare eventuali variazioni in termini di numero dei clienti, fasce di afflusso nel corso della giornata, ricavi complessivi è molto articolato, per la differente natura merceologica dei negozi, le rispettive posizioni nella via, gli orari di apertura – spiega Federica Marzagalli, responsabile organizzativa Asvicom – L'elemento condiviso da tutti è però la chiara con-



SCONTENTO
Vittorio Codeluppi presiede l'associazione locale dei commercianti

statazione di come l'inversione del senso di marcia nel primo tratto di via Borgo Adda – associata all'apertura a doppio senso di Largo Donatori del Sangue e all'immissione diretta in via Secondo Cremonesi proveniente da via Massena – abbia drasticamente ridotto i passaggi in quel tratto di strada, quasi azzerando i transiti in arrivo dalla tangenziale, che sono quelli che alimentavano la quota prevalente degli accessi di clientela occasionale ai negozi. Si tratta di un effetto che secondo le testimonianze raccolte è particolar-

mente accentuato nella prima fase della mattinata.

UN ALTRO elemento da considerare, dal forte impatto organizzativo, è che i tempi medi dei fornitori per le consegne sono significativamente aumentati».

«Non siamo intenzionati a dare giudizi affrettati e riteniamo che sia opportuno proseguire nel monitoraggio per acquisire dati ancor più consolidati e attendibili – conclude Codeluppi – Ma, allo stesso tempo, è necessario che si riapra e che si sviluppino con conti-

nuità anche il confronto con l'amministrazione, perché si possano fare valutazioni congiunte e, se possibile, trovare soluzioni condivise». Al di là dei problemi dei molti commercianti, resta la questione degli ingorghi quotidiani davanti all'ospedale e di accesso, anche delle autoambulanze, al Pronto soccorso che anziché risolversi, sono aumentati: bastano una corriera alla fermata, pedoni che attraversano, o chi, esauriti i pochi posti liberi, ferma l'auto per far scendere una persona davanti al Maggiore, che si creano subito code.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI FRATELLI D'ITALIA

La senatrice Santanché presenta Giulia Baggi nuovo consigliere

- LODI -

«UNA GIOIA entrare a far parte di questa squadra». Giulia Baggi, 29 anni, è il nuovo consigliere comunale di Fratelli d'Italia. Lascia dopo appena due anni la coalizione del vicesindaco Lorenzo Maggi. La vicepresidente del Consiglio comunale è stata presentata ieri dalla coordinatrice lombarda di Fdi Daniela Santanché. «Stiamo crescendo in città – dice la senatrice – Sono molto felice perché sono con tre donne, tre sorelle d'Italia mi verrebbe da dire. Giulia è una ragazza che può far avvicinare altri giovani come lei alla nostra realtà politica». Fratelli



IN COMUNE Bazzardi e Baggi con Santanché e Gualteri

li d'Italia è il partito più attivo degli ultimi mesi. Così dopo aver acquisito la consigliera Elisa Gualteri eletta con la coalizione Maggi per Lodi, il gruppo ha aggiunto Baggi. «È un partito che si è contraddistinto per una politica leale e attenta – spiega la nuova consigliera di Fdi – Di fatto nulla cambierà perché resto in maggioranza».

C.D.E.

LODI DUE DENUNCE

Spaccio e aggressione
Nei guai un clandestino e un pregiudicato italiano

- LODI -

SPACCIO e aggressioni a Lodi, denunciate due persone. La Squadra mobile nel Parco delle Caselle si è imbattuta in un 21enne nigeriano, in Italia senza fissa dimora, che alla vista degli agenti ha lasciato cadere a terra un sacchetto di marijuana. Sotto la sella della sua bici gli agenti hanno trovato altra droga suddivisa in dosi. La marijuana è stata sequestrata e lo straniero denunciato per spaccio.

POCHE ORE dopo un egiziano di 31 anni, regolare, ha chiesto aiuto per un'aggressione in via Borgo Adda. Arrivata la polizia l'uomo ha descritto l'aggressore, individuato a breve distanza. Re-



LA TRAPPOLA In azione agenti della Squadra mobile

stano poco chiari i motivi del pestaggio ma l'italiano, con precedenti di polizia, ha ammesso di aver aggredito la controparte. È stato quindi denunciato per lesioni. Inoltre aveva con sé una catena di ferro per difesa personale (non utilizzata contro la vittima). Gli è stata sequestrata ed è scattata una seconda denuncia per porto di armi improprie.

P.A.


LODI

Raccolta firme
per l'abrogazione
della legge Salvini
sui migranti

- LODI -

«LA STRETTA sui migranti decisa dalla legge Salvini rischia di avere ripercussioni pesanti sul Lodigiano».

Sono preoccupati i componenti del «Lodigiano contro le discriminazioni» (nella foto), che è nato a dicembre pochi giorni dopo l'approvazione del Decreto sicurezza. Il gruppo ha aderito all'iniziativa nazionale «Io accolgo» che ha come obiettivo quello di chiedere l'abrogazione della legge Salvini attraverso una raccolta firme che al termine verrà depositata in Parlamento. Al momento sono 37 su 60 i Comuni che hanno accolto richiedenti asilo.

A oggi il numero dei migranti presenti sul territorio supera quota 600 accolti nei Cas, i Centri d'accoglienza straordinaria, che a Lodi già sono stati chiusi, e 81 gestiti nei 5 Sprar della Provincia.

QUESTO è lo scenario al momento nel Lodigiano con un numero molto alto di persone che rischiano di uscire dal circuito dell'accoglienza in attesa dei documenti.

«Chiediamo l'abrogazione della legge Salvini e lo faremo con una raccolta firme in città – spiegano gli esponenti del «Lodigiano contro le discriminazioni» – Tante associazioni e cittadini si sono ritrovate nel nostro sodalizio. Per noi è importante poter affrontare un tema che avrà grossi risvolti per tutti, anche nel nostro territorio e soprattutto per noi italiani».

C.D.E.